



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ordinanza del Sindaco n. 495 del 2016



OGGETTO: DIVIETO IMMEDIATO E TEMPORANEO DI UTILIZZO, A SCOPO IRRIGUO, DELL'ACQUA DEL CANALE CONSORZIALE GAMBELLARA (TRATTO TRA V. MOLINO ROSSO, FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MASSALOMBARDA).

IL SINDACO

VISTA la comunicazione dell'ARPAE prot. 27415 del 18/7/2016, che informa del superamento del dato analitico del valore di Escherichia coli delle acque presenti nel canale di scolo Gambellara, nel tratto a valle del depuratore "Gambellara", le cui acque superficiali possono essere utilizzate a scopo irriguo;

ATTESO che l'ASL in data 20/7/16, tramite e-mail, propone l'emissione di un'ordinanza a tutela della salute pubblica che disponga l'immediato divieto di attingimento a scopo irriguo delle acque del canale Gambellara, nel tratto compreso tra il depuratore e il confine amministrativo con il Comune di Massalombarda, fino al rientro dei valori nei parametri di Legge per i valori di E. coli, mentre sono ancora in corso le verifiche dei valori relativi a Salmonella spp;

RITENUTO al fine di tutelare la salute pubblica di dare seguito alla proposta dell'ASL, adottando la presente ordinanza contingibile e urgente per disporre l'immediato divieto temporaneo di utilizzazione a scopo irriguo delle acque del canale Gambellara;

DATO ATTO che la presente ordinanza verrà revocata a seguito dell'esito degli accertamenti in corso da parte di ASL e di ARPAE che attestino il rientro dei parametri nei limiti di Legge, e la conseguente cessazione del potenziale pericolo per la salute pubblica;

ATTESA l'urgenza, ai sensi dell'Art. 7 e successivi della L. 241/90, di assumere il presente provvedimento atto a prevenire potenziali pericoli per la salute pubblica, che consente di omettere la comunicazione di avvio di procedimento, tenuto altresì conto della indeterminatezza delle persone cui il provvedimento stesso è rivolto;

ATTESO che in assenza o impedimento del Sindaco, delegato alla firma di atti urgenti è il vice Sindaco;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/00;

ORDINA

con decorrenza immediata il divieto di attingimento a scopo irriguo delle acque dal canale di scolo Gambellara nel tratto compreso tra il depuratore di v. Molino Rosso e il confine amministrativo con il comune di Massalombarda fino alla revoca della presente Ordinanza che avverrà a seguito della normalizzazione delle analisi sullo scarico idrico e su tutta l'asta del canale stesso.

DISPONE

che la presente Ordinanza:

venga inviata ad HERA spa v. Casalegno 1, per la necessaria conoscenza in qualità di gestore del depuratore di v. Molino Rosso.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

sia diffusa mediante:

- Pubblicazione sul sito internet del Comune;
- Comunicati stampa;
- Avviso da diffondere presso l'URP Informacittadino.

MANDA

All'Azienda USL di Imola Dipartimento Salute Pubblica e ARPAE – Distretto di Imola, per le verifiche di competenza;

All'Ufficio Agricoltura per la diffusione della presente ordinanza anche mediante affissione nella bacheca del mercato Agroalimentare;

Al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con sede in Lugo (RA);

AVVERTE

In applicazione del disposto dell'art. 3°, 4° comma L.241 del 07.08.90 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

COMUNICA

che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l' Ufficio Ambiente via Cogne 2 Imola (BO), tel 0542 602283, pec urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento, presso la quale è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti, nei giorni di martedì ore 9.00-13.00/15.00-17.00 e giovedì ore 9.00-13.00.

Li, 22/07/2016

